SOSTEGNO AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELLE PMI

Nell'ambito della Missione 7 - RepowerEU, l'Investimento 16 "Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI", con una dotazione finanziaria di 320 milioni di euro consiste in un investimento pubblico teso a incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili in Italia. Il regime mira a sostenere le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI) nell'attuazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili. Il regime è gestito da Invitalia S.p.A. in qualità di soggetto attuatore.

Soggetti beneficiari	L'incentivo si rivolge alle Pmi in tutta Italia, ad esclusione delle imprese che operano nel settore carbonifero e della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura. In possesso dei seguenti requisiti: – essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese – trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato presso il Registro delle imprese ovvero aver presentato, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno una dichiarazione dei redditi – essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione – non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà – essere in regola in relazione agli obblighi contributivi
Spese ammissibili	Le agevolazioni sono concesse a fronte di programmi di investimento per interventi finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica (impianti fotovoltaici e mini eolici), da consumarsi immediatamente o in differita (grazie a sistemi di stoccaggio). Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a: a) impianti solari fotovoltaici o impianti mini eolici, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio; b) apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti di cui alla lettera a), comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio; c) eventuali sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta; d) diagnosi energetica ex ante necessaria alla pianificazione degli interventi, a condizione che tale adempimento non risulti obbligatorio per il soggetto proponente ai sensi della normativa di riferimento. Le spese di cui alle lett. a), b) e c) devono essere sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Agevolazioni	Sono disponibili 320 milioni di euro, di cui il 40% riservato alle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e un altro 40% alle micro e piccole imprese. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una graduatoria e assegnate ai programmi di investimento realizzati per un ammontare di spese ammissibili **non inferiore a 30.000 euro e non superiore a un milione di euro** nella misura massima del: 30% per le medie imprese 40% per le micro e piccole imprese 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto
Termini e modalità di presentazione della domanda	La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente in formato elettronico, utilizzando la piattaforma informatica messa a disposizione nella sezione dedicata del sito internet del Soggetto Attuatore (www.invitalia.it). Nuovo sportello: dalle ore 12.00 del giorno 8 luglio 2025 fino alle ore 12.00 del giorno 30 settembre 2025.
Cumulo	Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, le agevolazioni concesse a valere sul presente decreto: a) non possono essere cumulate, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche che si configurano come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea o comunicati ai sensi dei regolamenti della Commissione

	che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 2023/2831; b) possono essere cumulate con altre agevolazioni che non rientrano nel campo d'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intero costo ammissibile alle agevolazioni.
Erogazione dei contributi	Le agevolazioni sono erogate dal Soggetto Attuatore, secondo le modalità previste dal decreto, in non più di 2 (due) stati di avanzamento lavori, di cui l'ultimo a saldo, sulla base delle richieste presentate periodicamente da parte del soggetto beneficiario e previa positiva istruttoria da parte del Soggetto Attuatore volta a accertare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di erogazione di contributi pubblici
Ulteriori informazioni	***Ufficio Crediti Agevolati*** Consorzio Veneto Garanzie Tel.: 0415331855-57-30 - Fax: 0415331801 Email: ufficioagevolati@venetogaranzie.net